

| | | | | |
|---|--|-------------|----------|-------------------|
|  | ente | sigla | numero | data |
| | COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA Provincia di Brescia Codice ente 10408 | C.C. | 2 | 31.03.2021 |

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.

COPIA

Trasmessa Sez.Prov. CRC
con elenco n.
in data

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventuno** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **20.00**, in modalità video conferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020.

Previo l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

| | | |
|------------------------|----------------------|---|
| ZANELLI SILVANO | SINDACO | P |
| DELFINI ANGELO ALESSIO | CONSIGLIERE COMUNALE | P |
| ZANELLI RICCARDO | CONSIGLIERE COMUNALE | A |
| ZENI MANUEL | CONSIGLIERE COMUNALE | P |
| LAZZARI PIERANGELA | CONSIGLIERE COMUNALE | P |
| CININI ALESSANDRO | CONSIGLIERE COMUNALE | P |
| FELTER SIMONA | CONSIGLIERE COMUNALE | P |
| MUSESTI SERGIO | CONSIGLIERE COMUNALE | P |
| SANCA ERNESTO | CONSIGLIERE COMUNALE | P |
| LEALI SERGIO | CONSIGLIERE COMUNALE | P |
| TURRA MARINO | CONSIGLIERE COMUNALE | P |
| RUBESSA MAURIZIO | CONSIGLIERE COMUNALE | P |
| LUCCHINI ALESSANDRA | CONSIGLIERE COMUNALE | P |

TOTALE PRESENTI 12

TOTALE ASSENTI 1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. CACIOPPO Andrea il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. ZANELLI SILVANO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato al n. 2 dell'ordine del giorno.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.

N. 2 DEL 31.03.2021

Sentita la relazione analitica da parte del Sindaco;

Sentito il Consigliere **Leali** : “Ho qualche annotazione da fare: la riduzione del 50% per gli Enti senza scopo di lucro dovrebbe essere portata al 100% in quanto l'attività di tali Enti è a carattere sociale mentre per il Comune la riduzione è totale anche se l'occupazione riporta delle sponsorizzazioni, tale differenziazione sembra a mio parere una disparità di trattamento, un'altra disparità di trattamento è rilevabile nell'esonero totale per l'occupazione di carattere politico purchè non superiore ai dieci metri quadrati; rilevo una formulazione poco chiara per le occupazione delle aree cimiteriali; “queste osservazioni sono le motivazioni del mio voto contrario”.

Il Consigliere **Rubessa**: “Prima di entrare nel merito del regolamento voglio fare una nota all'Amministrazione invitandola a programmare più sedute Consiliari al fine di evitare convocazione di Consigli Comunali piuttosto corposi come quello di questa sera che non permettono una analisi puntuale degli argomenti da trattare; in merito al Regolamento che si va ad approvare ritengo che sarà di difficile applicazione, non vedo un tariffario, che presumo che sarà successivamente approvato dalla Giunta, per quanto riguarda le domande, le istruttorie e quant'altro potevano essere fatte in maniera più semplice, nel senso che, è vero che chi non ha la Pec può andare in Comune, ma potevamo semplificare accettando qualsiasi metodo di presentare le istanze, io voterò no ma al di là del voto del Regolamento Comunale, che tutto sommato recepisce le disposizioni di legge, non mi piace la normativa nazionale.”

Il Sindaco precisa che il Regolamento è stato redatto in collaborazione con l'ICA che segue parte della precedente imposta, le tariffe saranno approvate di Giunta ma non vanno a cambiare il totale del gettito delle precedenti imposte, abbiamo applicato la normativa nazionale, che ci piaccia o no, che ci dice di andare in questa direzione.

Al termine degli interventi il Sindaco mette ai voti

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 in tema di armonizzazione contabile;
- l'art. 163, comma 3 del TUEL, in merito all'esercizio provvisorio;

VISTO l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita:

“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”

RICHIAMATA la disciplina inerente il suddetto “canone”, contenuta nei commi da 816 a 836 della succitata legge;

PRECISATO che il comma 847 della norma citata ha abrogato dal 1° gennaio 2021:

- i capi I e II del Dlgs 507/93;
- gli articoli 62 e 63 del D.lgs. 446/97 che disciplinavano rispettivamente l'ICP, la TOSAP e il COSAP;
- ogni altra disposizione in contrasto con la normativa vigente di cui sopra;

PRECISATO inoltre che al comma 821 della suddetta legge ha previsto in capo agli Enti la disciplina dei nuovi canoni con regolamento da adottare da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000 in materia di potestà regolamentare sui tributi locali stabilita dall'art 52 del D.lgs. 446 del 15.12.1997, individuandone il contenuto minimo;

DELIBERAZIONE C.C. N. 2 DEL 31.03.2021

CONSIDERATO che il suddetto “canone” sostituisce le seguenti entrate: il canone per l'occupazione di spazi e di aree pubbliche - COSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni – ICP e DPF;

ESAMINATO lo schema di Regolamento Comunale per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria proposto da IFEL, redatto sulla base delle disposizioni normative e delle interpretazioni sussistenti alla data attuale e adeguato alla realtà dell'Ente, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 52, comma 1, del D.lgs. 446/97 il quale stabilisce che:

«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

ATTESO che il comma 3 bis, dell'art. 106 del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio), convertito nella Legge 17.07.2020 n. 77, ha previsto il differimento al 31.01.2021 del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti Locali, e che il Ministero dell'Interno con decreto del 13.01.2021 ha ulteriormente differito tale termine al 31.03.2021;

VISTO l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che:

“a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.”

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

ATTESO che l'approvazione dei regolamenti rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal p.a. Zanelli Silvano, Responsabile di Servizio del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto;

CON VOTI espressi per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti ed aventi diritto al voto;

Favorevoli n. 8 Consiglieri di maggioranza

Contrari n. 4 Consiglieri di Minoranza (Rubessa – Leali – Turra - Lucchini)

DELIBERA

1) DI APPROVARE il “Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa e che si compone di n. 59 articoli, che va a sostituire tutti gli altri regolamenti precedenti adottati in materia.

2) DI DARE ATTO che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1 gennaio 2021 a condizione che venga rispettato il termine di cui al successivo punto 5 del presente dispositivo.

3) DI DARE ATTO poi che il suddetto “canone” sostituisce le seguenti entrate: il canone per l'occupazione di spazi e di aree pubbliche - COSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni – ICP e DPF.

4) DI DARE ATTO ancora che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria recate dall'art. 1, commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette.

DELIBERAZIONE C.C. N. 2 DEL 31.03.2021

5) DI DARE ATTO altresì che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021.

6) DI PRECISARE che, con deliberazione di Giunta Comunale si è proceduto alla definizione e approvazione delle tariffe del canone unico nel rispetto del presente regolamento.

7) DI DARE ATTO infine che, ai sensi dell'articolo 3, della Legge n. 241/90 come modificata dalla Legge 15/2005 e dal D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Lombardia – seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 Novembre 1971, n. 1199.

CONSIDERATA l'urgenza che l'esecuzione di tale atto riveste;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

CON VOTI espressi per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti ed aventi diritto al voto;

Favorevoli n. 8 Consiglieri di maggioranza

Contrari n. 4 Consiglieri di Minoranza (Rubessa – Leali – Turra - Lucchini)

DELIBERA

1) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to ZANELLI SILVANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. CACIOPPO Andrea

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, del T.U. - D.Lgs.18.08.2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ed è divenuta esecutiva

Li 31.03.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. CACIOPPO Andrea

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. PUBBL.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 16.04.2021 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Li 16.04.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. PETRINA Antonio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li 16.04.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PETRINA Antonio
